

na sanitaria locale di Gravina, Domenico Colasanto, il sindaco Michele D'Ambrosio. Modererà Anna Larato, gior-

SANNICANDRO Da domani gli ausiliari del traffico

rimentale, ha istituito la sosta a pagamento su 93 stalli. Il

visto in via Diaz, piazza San Battisti, piazza San

GRAVINA IL PROGRAMMA DI VISITE GRATUITE DELLA LILT PROROGATO FINO A TUTTO NOVEMBRE

Tumori al seno, per il popolo rosa la prevenzione non è più un tabù

La storia-simbolo di una paziente salvata in tempo dal carcinoma mammario

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Una diagnosi terribile, maturata in poche ore. Quarant'anni e un carcinoma mammario asintomatico. Capitata per caso sotto la lente d'ingrandimento di un senologo, la donna è finita d'urgenza sotto i ferri. Prima di un lieto fine e di poche parole, quelle necessarie a tirare un sospiro di sollievo.

A scovare la presenza del nemico che giaceva apparentemente innocuo nel petto della paziente è stata una visita gratuita eseguita pochi giorni fa presso la Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) di Gravina, in occasione della campagna nazio-

nale «Nastro rosa», dedicata alla prevenzione del tumore al seno.

L'epilogo della vicenda consegna l'immagine di un burrone pericolosamente costeggiato. Eppure la diagnosi precoce ha preso la giovane donna per mano allontanandola dallo spaventoso dirupo.

Spiega l'avvocato Marialina Loschiavo, fiduciaria Lilt in città: «Non è una storia confezionata ad hoc ma quello che è realmente accaduto qualche giorno fa a una donna di Gravina che ora, dopo l'operazione, sta bene. Il nostro obiettivo è sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella, ma più in generale di ogni forma di patologia. Anche perché non siamo solo un circolo di donne - puntualizza Loschiavo - C'è spazio per gli uomini e per la prevenzione al maschile».

In ogni caso, il tumore al seno resta il big killer numero uno per

il genere femminile. Tanto che le socie della Lilt locale, spinte da sacche consistenti di sensibilità, hanno avviato un percorso di prevenzione capillare. Perché troppo spesso dove le «guardie» mettono il dito incappano nei ladri della salute. «Per l'intero mese di ottobre ogni mercoledì e giovedì sera, previa prenotazione, è possibile sottoporsi a una visita gratuita eseguita da un medico senologo, presso la nostra sede in via Roma. Poiché al momento abbiamo ricevuto già numerose richieste - fa sapere -, credo che andremo oltre il mese di ottobre, proseguendo le visite fino a novembre», aggiunge la Loschiavo che sabato sera, in una piazza illuminata di rosa, in continuità con l'iniziativa nazionale, si è rivolta al popolo delle donne, provando a trascinarle in massa lungo la strada del controllo specialistico.

«Grazie alla profonda sensibilità dell'amministrazione comunale, piazza Plebiscito rimarrà



illuminata per tutto ottobre, perché la sua luce sia continuità e legame per la lotta contro il tumore al seno», ha spiegato l'avvocato, prima di citare i dati sulle statistiche nazionali.

«In Italia ogni anno si ammalano più di 41mila donne. Fortunatamente negli ultimi anni la mortalità per cancro alla mammella è in costante diminuzione. Le nuove tecnologie diagnostiche di imaging, sempre più precise e sofisticate, ci consentono ormai di individuare lesioni in fase iniziale e in questi casi la probabilità di guarigione è di oltre il 90 per cento», conclude la fiduciaria Lilt.

GRAVINA
La manifestazione di sabato sera finalizzata alla prevenzione del tumore al seno